



Comunità Montana di Valle Camonica

DETERMINAZIONE

FORESTE E BONIFICA MONTANA

NUMERO GENERALE	355
DATA	06/08/2019

OGGETTO :

**PIANO DEGLI INTERVENTI AMMESSI A FINANZIAMENTO IN
CONSEGUENZA DELLE ECCEZIONALI AVVERSITA'
ATMOSFERICHE CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO
DELLA REGIONE LOMBARDIA DAL 27 AL 30 OTTOBRE 2018 -
INTERVENTO N. 21 - "LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DEL
TORRENTE GRIGNA IN COMUNE DI BIENNO (BS)".
DETERMINAZIONE A CONTRATTARE EX ART 192 DEL
DECRETO LEGISLATIVO N. 267/2000, INDIZIONE DI GARA
MEDIANTE PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ART. 36
COMMA 2 LETT. C) D.LGS. 50/2016.
CUP G63H19000480002 - CIG 797711076A**

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO FORESTE E BONIFICA MONTANA

PREMESSO CHE:

- con Convenzione in data 30/04/2012 è stata approvata la gestione in forma associata e coordinata di funzioni e servizi tra la Comunità Montana ed il Consorzio Comuni BIM di Valle Camonica;
- con deliberazione assembleare n. 3 in data 29/01/2019 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) relativo al triennio 2019/2021;
- con deliberazione assembleare n. 4 in data 29/01/2019 è stato approvato il Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2019/2021
- con Decreto del Presidente n. 12/2019 in data 20/06/2019 prot. 0006383 sono stati prorogati sino al 30/06/2019 gli incarichi di responsabilità e direzione dei servizi ai sensi dell'art. 13, comma 3 del CCNL 21/05/2018;
- Con deliberazione della Giunta Esecutiva n. 10 in data 05/02/2019 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.)

PREMESSO altresì che:

- A seguito degli eventi meteorici particolarmente intensi che hanno interessato in diversa misura tutto il territorio provinciale, regionale e nazionale nei giorni dal 27 al 30 ottobre 2018, in considerazione della gravità ed estensione dei fenomeni stessi, con deliberazione del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018, è stato dichiarato lo stato di emergenza per diverse regioni italiane tra le quali anche la Regione Lombardia. Al riguardo il Capo del Dipartimento della Protezione Civile nazionale ha adottato l'ordinanza n. 558 in data 15 novembre 2018 che fissa le disposizioni necessarie per affrontare i primi interventi urgenti legati alla fase di somma urgenza e a quella immediatamente successiva detta di emergenza. La medesima ordinanza prevede inoltre la predisposizione di un Piano degli interventi, da realizzare anche per stralci successivi.
- Con D.P.C.M. 27 febbraio 2019 (Assegnazione delle risorse finanziarie di cui all'art. 1, comma 1028, della legge 30/12/2018, n. 145 – Allegato A), Piano degli interventi ammessi a finanziamento in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche che hanno colpito il territorio della Regione Lombardia dal 27 ottobre al 30 ottobre 2018) sono state stanziati ulteriori risorse per attuare il programma di prima emergenza.
- Con la citata ordinanza n. 558 del Capo del Dipartimento della Protezione Civile nazionale è stato nominato Commissario delegato il Direttore Generale Territorio e Protezione Civile della regione Lombardia (comma 1 art.1).

CONSIDERATO che con nota pervenuta al protocollo del Comune di Bienno in data 27.03.2019 n. 2773, il Commissario delegato - Direttore Generale Territorio e Protezione Civile della Regione Lombardia ha comunicato l'inclusione dell'intervento "Intervento n. 21 - schede RASDA n. 21273- 21275 - 21277- "LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DEL TORRENTE GRIGNA IN COMUNE DI BIENNO (BS) - Importo contributo di € 350.000,00" nel piano di

emergenza, precisando che l'Ente Attuatore (Comune di Bienno) potrà usufruire delle deroghe previste nell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558/2018.

VISTE E RICHIAMATE:

- la Deliberazione n. 66 del 15.06.2019, con la quale la Giunta Comunale di Bienno ha approvato l'accordo con il quale è individuata la Comunità Montana di Valle Camonica, quale soggetto attuatore per la realizzazione dell'intervento denominato "Messa in sicurezza del Torrente Grigna, nel Comune di Bienno";
- la Deliberazione n. 93 del 30.04.2019, con la quale la Giunta Esecutiva della Comunità Montana di Valle Camonica ha approvato a sua volta il suddetto accordo con il Comune di Bienno per la realizzazione dell'intervento denominato "Messa in sicurezza del Torrente Grigna, nel Comune di Bienno" e individuazione soggetto attuatore;

VISTO il progetto esecutivo delle opere progettato dal personale di questo Servizio e segnatamente dal geom. Marco Bazzana;

VISTO che il tecnico dipendente in parola ha redatto il progetto esecutivo dell'opera, presentando gli elaborati prescritti dagli articoli da 33 a 43 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, ancora in vigore, e precisamente:

1) Relazione tecnica	5B) Profilo longitudinale tratto B
2) Inquadramento delle opere	6) Particolari costruttivi
3A) Planimetria di progetto tratto A	7) Elenco prezzi unitari
3B) Planimetria di progetto tratto B	8) Computo metrico estimativo
4.1) Sezioni di progetto tratto A	9) Capitolato speciale d'appalto
4.2) Sezioni di progetto tratto A	10) Piano di manutenzione
4.3) Sezioni di progetto tratto B	11) Cronoprogramma
5A) Profilo longitudinale tratto A	12) Relazione geologica e idraulica

DATO atto che il progetto è stato condiviso mediante un fitto dibattito tecnico con gli enti competenti ad esprimersi relativamente ai profili autorizzatori ed è in corso la conferenza dei servizi al fine di acquisire formalmente l'assenso documentato durante il confronto;

RAVVISATI i motivi d'urgenza che sono ragione e presupposto dell'ordinanza n. 558 in data 15 novembre 2018 del Capo Dipartimento della Protezione Civile;

CONSIDERATO che la soluzione progettuale proposta determina in ogni dettaglio i lavori da realizzare ed il relativo costo previsto e che è sviluppata ad un livello di definizione tale che ogni elemento è identificabile in forma, tipologia, qualità, dimensione e prezzo, e che la stessa è altresì corredata da apposito piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;

VISTO che la spesa complessiva dei lavori, come si evince dal computo metrico estimativo definitivo, ammonta ad € 350.000,00, di cui € 271.094,80 per opere ed € 78.905,20 per somme a disposizione dell'amministrazione, composto dagli elaborati depositati agli atti del Servizio ed aventi il seguente quadro economico generale:

1) Totale importo lavori	€	267.490,75
1.a) Lavori non soggetti a ribasso (oneri per la sicurezza)	€	<u>3.604,05</u>
	Sommano	€ 271.094,80
2) Somme a disposizione		
2.a IVA sui lavori (22%)	€	59.640,86
2.b Spese tecniche Comunità Montana (2%)	€	5.421,90
2.c Incarichi per rilievo topografico	€	4.160,00
2.d Incarichi per relazione geologica ed idraulica	€	9.457,44
2.e Contributo ANAC	€	<u>225,00</u>
	Sommano	€ 78.905,20
IMPORTO COMPLESSIVO INTERVENTO	€	350.000,00

RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta Esecutiva n. 153 del 05/08/2019 di approvazione del progetto;

RICHIAMATA quindi l'OCDPC n. 558 del 15 novembre 2018 - art. 4 (Deroghe) comma 3, che testualmente recita: "3. I Commissari delegati ed i soggetti attuatori, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico, della direttiva del Consiglio dei Ministri del 22 ottobre 2004 e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario, per la realizzazione degli interventi di cui alla presente ordinanza, possono procedere in deroga ai seguenti articoli del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50:

- 21, allo scopo di autorizzare le procedure di affidamento anche in assenza della delibera di programmazione;
- 32, 33, 34, 36, 70, 72, 73, 76 e 98, allo scopo di consentire la semplificazione della procedura di affidamento e l'adeguamento della relativa tempistica alle esigenze del contesto emergenziale; la deroga all'articolo 36, comma 2, lettera a), è consentita nei limiti di € 200.000,00 e quella agli articoli 76 e 98 è riferita alle tempistiche e modalità delle comunicazioni ivi previste, da esercitare in misura compatibile con le esigenze del contesto emergenziale; ... omissis...
- 63, comma, 2 lett. c) relativamente alla possibilità di consentire lo svolgimento di procedure negoziate senza previa pubblicazione del bando, al fine di accelerare la procedura di scelta del contraente e avviare, per ragioni di estrema urgenza a tutela della salute e dell'ambiente, gli interventi infrastrutturali di cui alla presente ordinanza. ... omissis...

- 95, *relativamente alla possibilità di adottare il criterio di aggiudicazione con il prezzo più basso anche al di fuori delle ipotesi previste dalla norma;*
- 97, *relativamente alla possibilità di esercitare la facoltà di esclusione automatica fino a quando il numero delle offerte ammesse non è inferiore a cinque;*

VISTO e RICHIAMATO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 - Codice dei contratti pubblici;

ATTESO che per la realizzazione dell'opera, è necessario provvedere ai successivi adempimenti previsti dalla legge, con particolare riferimento alla procedura di gara;

VISTO l'art. 192 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che prescrive l'adozione d'apposita determinazione preventiva per la stipulazione del contratto, indicante:

- a) il fine che con lo stesso s'intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

CONSIDERATO che:

- con l'appalto e il conseguente contratto s'intendono realizzare le opere di messa in sicurezza del Torrente Grigna in Comune di Bienno;
- il contratto avrà per oggetto l'esecuzione delle opere individuate nel progetto esecutivo e sarà stipulato in forma pubblica amministrativa e conterrà le seguenti clausole essenziali:
 - a) il termine per l'esecuzione e l'ultimazione è fissato in complessivi giorni 180 (centoottanta);
 - b) il contratto sarà stipulato "a corpo e a misura";
 - c) la scelta del contraente sarà effettuata con procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera c), con il criterio del minor prezzo ed esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 97 comma 8 del Codice, con consultazione di n. 30 operatori economici, individuati sulla base di indagini di mercato;
 - d) per ogni altra clausola contrattuale, ivi compresa la disciplina economica di rapporti tra le parti, si fa riferimento al capitolato speciale d'appalto integrante il progetto esecutivo nonché, ove necessario, alle norme vigenti in materia con particolare riguardo al D.lgs. 50/2016 per quanto non derogato dall'OCDPC n. 558 del 15 novembre 2018;

RILEVATO che l'individuazione dei soggetti da invitare alla procedura negoziata è avvenuta mediante indagine di mercato espletata mediante l'utilizzo della piattaforma di e-procurement Sintel (ID 111886370),

consistente nell'acquisizione di manifestazioni di interesse a cura degli aspiranti candidati, pubblicata dal 19.06.2019 al 03.07.2019;

RICHIAMATA la deliberazione dell'A.N.A.C. 1300 del 20.12.2017 ad oggetto "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67 della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2018" la quale prevede in capo alle Stazioni Appaltanti la corresponsione di un contributo pari a € 225,00 per ogni appalto il cui importo a base di gara sia compreso fra € 150.000,00 e € 300.000,00;

RICHIAMATI:

- il D.lgs. n. 118/2011, attuativo della legge delega in materia di federalismo fiscale n. 42/2009, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi", che prevede una complessiva riforma del sistema di contabilità degli enti locali finalizzata ad una loro armonizzazione tra le diverse pubbliche amministrazioni, ai fini del coordinamento della finanza pubblica;
- il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato 4/2 al D.lgs. n. 118/2011;
- il D.lgs. 267/00 e s.m.i., in particolare l'art. 183 "Impegno di spesa";

CONSIDERATO:

- che il principio della competenza finanziaria potenziata prevede che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate, attive e passive, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata (impegno), con imputazione all'esercizio in cui essa viene a scadenza;

RITENUTO che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consenta di attestare, come si attesta con la firma del presente provvedimento, la regolarità e la correttezza dell'atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.lgs. n. 267/2000 e l'art. 5 del vigente Regolamento dei controlli interni;

ATTESTATA la rispondenza di quanto oggetto del presente atto a criteri di opportunità, economicità ed efficacia, la competenza e l'interesse dell'Ente all'adozione dell'atto medesimo nonché l'osservanza, la regolarità e la correttezza delle procedure e degli atti preordinati alla sua adozione

DETERMINA

- 1.** di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto e che l'opera in argomento è supportata dalle deroghe di cui l'ordinanza n. 558 in data 15 novembre 2018 del Capo Dipartimento della Protezione Civile;
- 2.** di procedere all'affidamento dei lavori di che trattasi, con procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2. lett. c), del D.lgs. 50/2016, preceduta da avviso pubblico di manifestazione di interesse, con il criterio

del minor prezzo individuato mediante offerta di ribasso percentuale sull'importo a base di gara, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. a) e art. 97 comma 8 del codice;

- 3.** di trasmettere il presente atto al Responsabile del Servizio Tecnico e LL.PP., dell'Ente, Servizio che svolge anche l'attività di centralizzazione (CUC Area Vasta Brescia Sede Decentrata c/o la Comunità Montana di valle Camonica), per l'assunzione delle procedure di gara utili all'aggiudicazione dei lavori, e che ha già selezionato le ditte da invitare alla procedura negoziata mediante indagine di mercato. La procedura negoziata sarà espletata tramite la piattaforma di e-procurement SINTEL di Arca Lombardia;
- 4.** di dare atto che con successivo provvedimento si procederà all'assunzione di impegno di spesa su apposito capitolo del bilancio 2019;
- 5.** di dare atto che il mancato inizio materiale delle attività lavorative nei termini previsti dal verbale di consegna sotto riserva di legge, e comunque non oltre quanto stabilito all'interno del bando di gara, darà titolo alla revoca dell'aggiudicazione;
- 6.** di specificare che avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia entro e non oltre 60 gg. dall'ultimo di pubblicazione all'albo pretorio on-line o, in alternativa, al Capo dello stato entro 120 gg.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Foreste e Bonifica Montana
Gian Battista Sangalli / INFOCERT SPA